

Il Comitato Scientifico è parte integrante dell'Associazione MeteoNetwork.
www.meteonetWORK.it

FEBBRAIO 2009

**Analisi climatica mensile
 curata e redatta dal
 team CS-Analisi Climatica**

CS-Analisi Clima Team	Forum MNW nickname
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Luigi Bellagamba	(mmg1)
Andrea Vuolo	(Andre meteo)
Elio Iovino	(Elio)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Albonetti	(Albedo)
Giacomo Tassi	(The man in the plains)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Simone Cerutti	(S.ice)
Iacopo Simeone	(jako86)
Matteo Guldani	(macgyver84)
Francesco Bracci	(frammento)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Guido Cioni	(guidocioni)
Andrea Robbiani	(robbs)

Publicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

Analisi CLIMATICA (a cura di Federico Tagliavini e Andrea Vuolo)

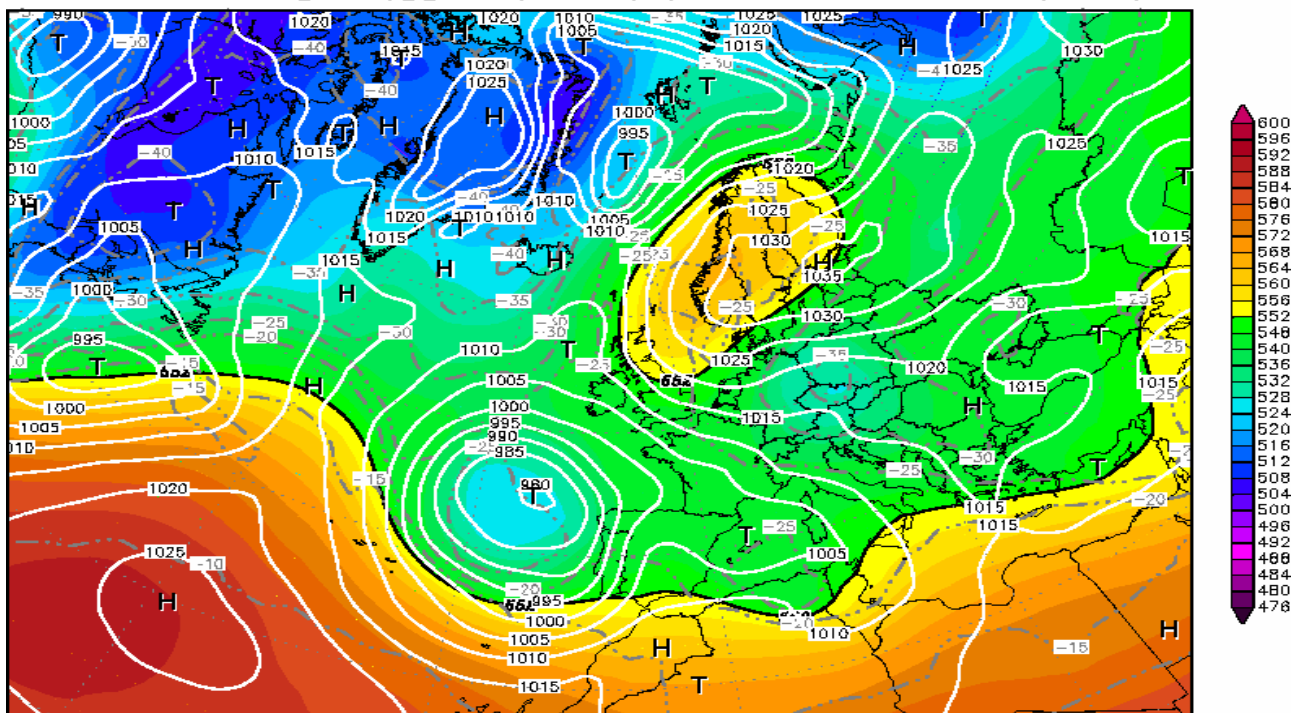
Il mese di Febbraio inizia con un impianto di bassa pressione sulla penisola iberica che richiama correnti meridionali umide e miti sul bacino del mediterraneo. Nel frattempo si isola una goccia fredda a Nord delle Alpi centrali, la quale favorisce la discesa di isoterme ad 850hPa di -8°C e che permette la formazione del classico cuscino d'aria fredda al suolo nella pianura Padana.

Grazie a questo cuscino d'aria fredda al suolo, al passaggio della perturbazione generata dal minimo pressorio formatosi sulla penisola iberica, iniziano le nevicate al nord Italia dal mattino del giorno 1, seppur deboli e che non permettono accumulo almeno fino al tardo pomeriggio.

Dalla sera del giorno 1 e per tutto il 2 le correnti di Ostro e Scirocco favoriscono copiose e forti nevicate sull'Alta Lombardia; grazie anche allo stau, si raggiungono accumuli nevosi fino a 25 cm sull'alta pianura di comasco e varesotto.

Ecco i modelli dei primi due giorni di Febbraio, che inquadrano per bene la situazione:

Init : Sun,01FEB2009 00Z Valid: Sun,01FEB2009 00Z
500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)

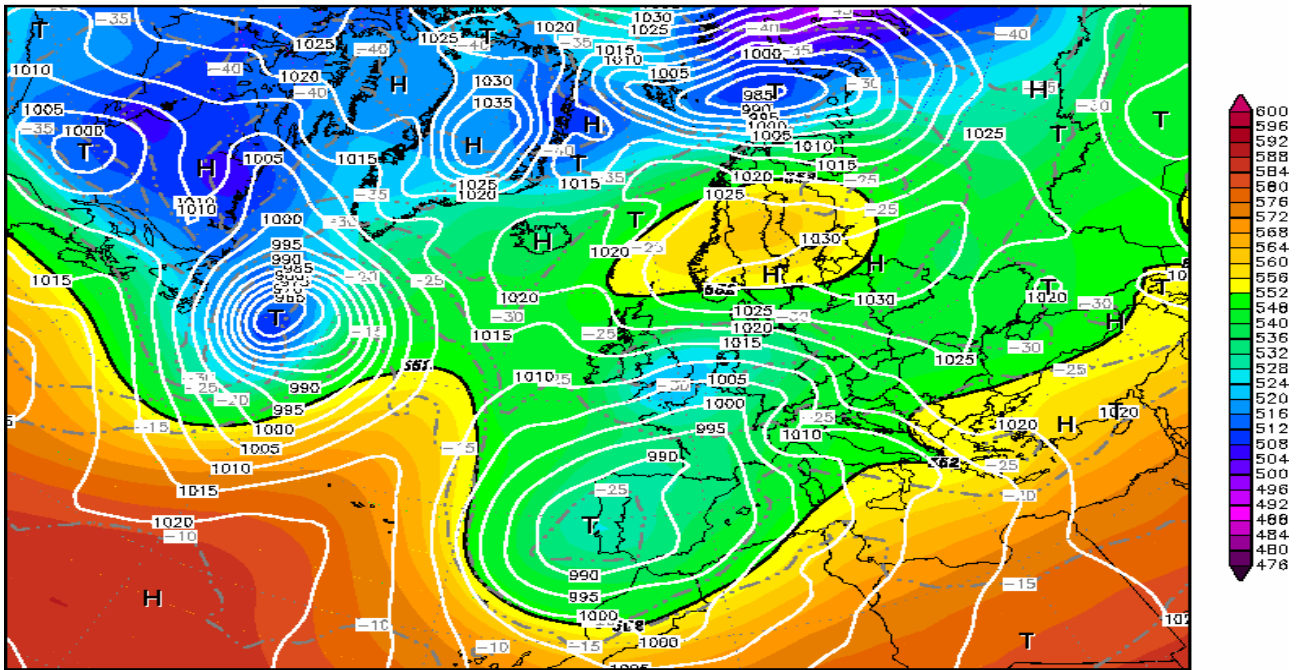


Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Init : Mon,02FEB2009 00Z

Valid: Mon,02FEB2009 00Z

500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Dopo le ore 12 del 2 Febbraio la neve si trasforma in pioggia fino ai 700m in gran parte del nord, a parte il basso Piemonte, dove la nevicata prosegue seppur con intensità più debole.

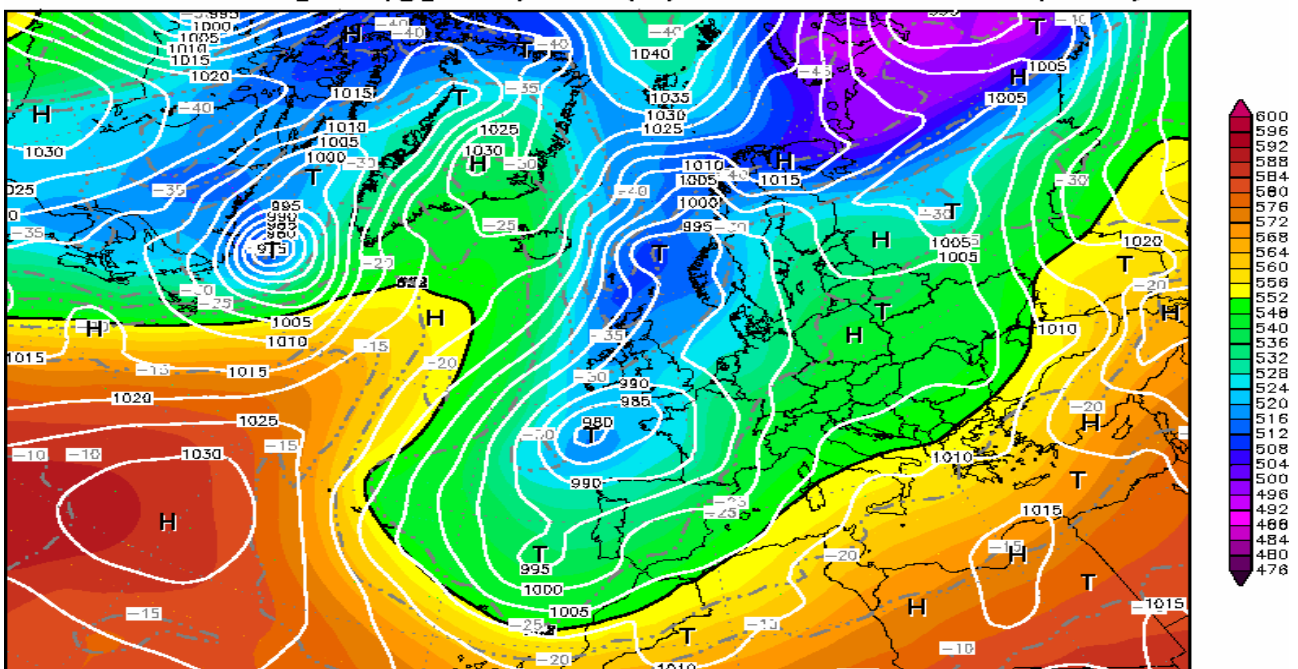
Dal giorno 3 al giorno 5 la quota neve si stabilizza oltre i 1000m al Nord e in pianura e nelle zone tirreniche è la pioggia a far da padrona; nel sud e nelle zone adriatiche periodo piuttosto caldo, con temperature generalmente sopra la media grazie a correnti da sud. Tra il 5 ed il 6 un veloce passaggio di aria più fredda in discesa dalle Alpi favorisce un calo della quota neve, fino ai 300m nel cuneese.

Dal giorno 7 inizia una discesa fredda, di tipo artico-marittima che passa dalla porta del

Init : Thu,05FEB2009 00Z

Valid: Thu,05FEB2009 00Z

500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

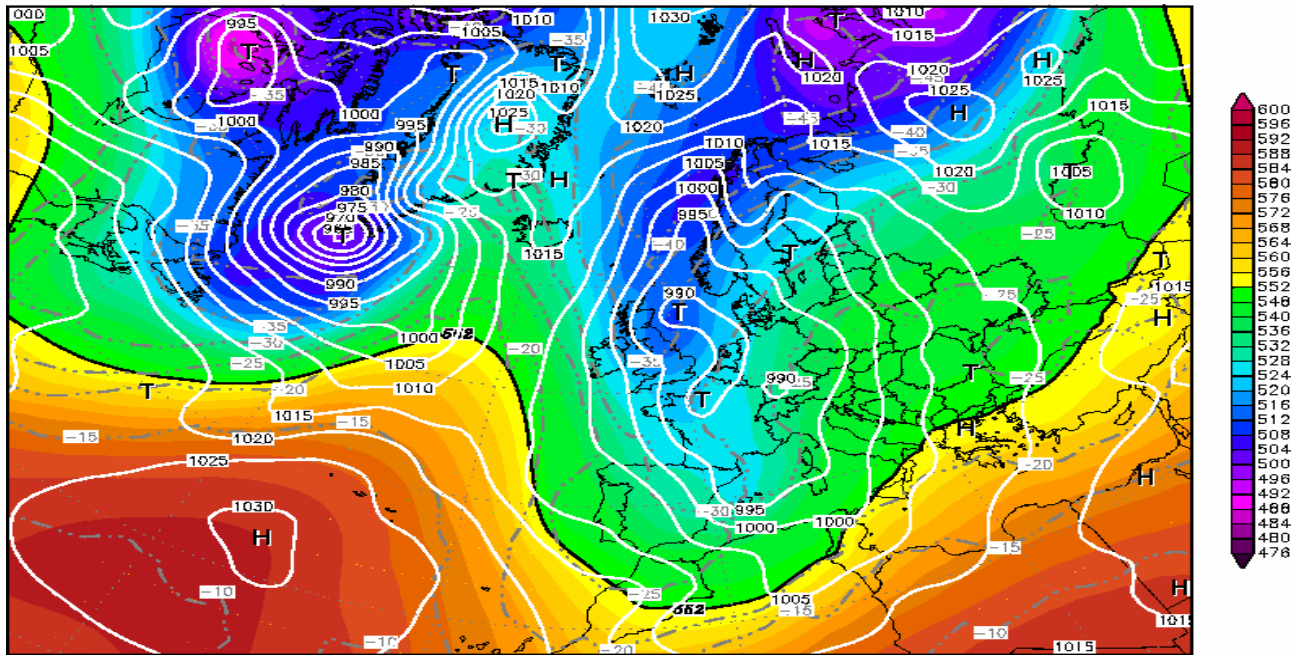
Rodano-Carcassone che attivano al sud correnti meridionali e in Sardegna il classico ma-
 estrale da N/W e foehn su gran parte del nord ovest della regione.

Sulle zone tirreniche altre piogge e ancora fase secca su Sicilia e zone adriatiche.

Init : Sat,07FEB2009 00Z

Valid: Sat,07FEB2009 00Z

500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
 (C) Wetterzentrale
 www.wetterzentrale.de

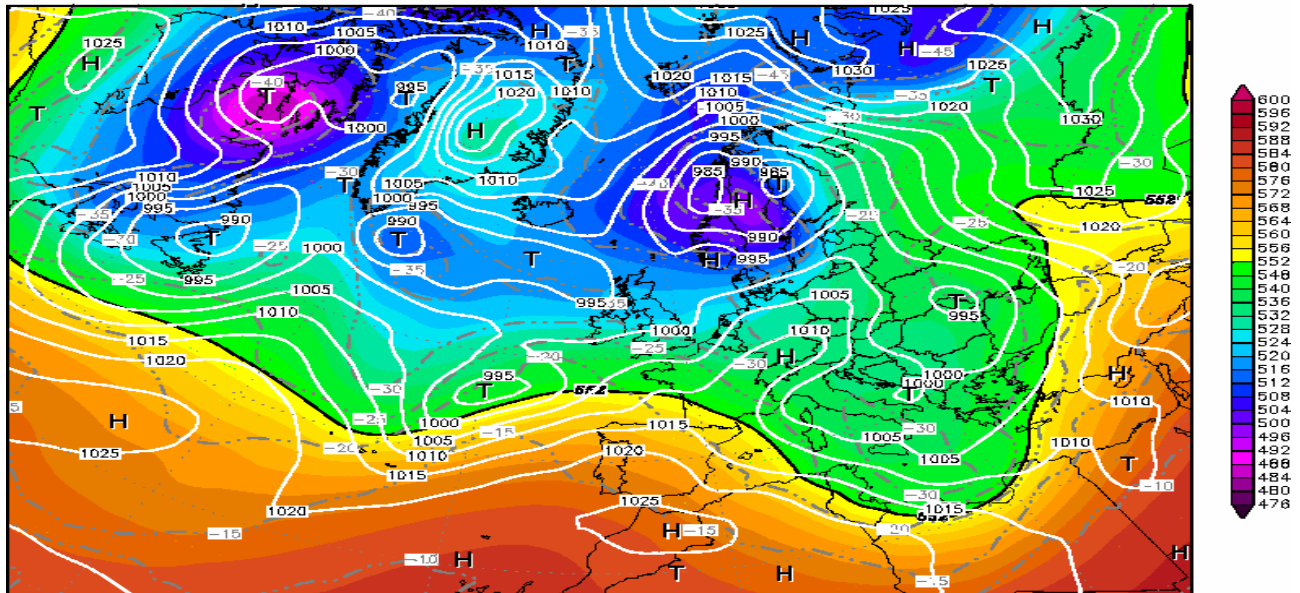
Dal giorno 9 inizia una fase piuttosto instabile sulle zone adriatiche con copiose piogge a
 causa di una formazione di un minimo pressorio sulle coste pugliesi:

Tra il 10 e l'11 ritorna a far da padrona su gran parte del nord e delle zone tirreniche l'alta
 pressione con temperature miti e correnti favoniche sul nord ovest.

Init : Mon,09FEB2009 00Z

Valid: Mon,09FEB2009 00Z

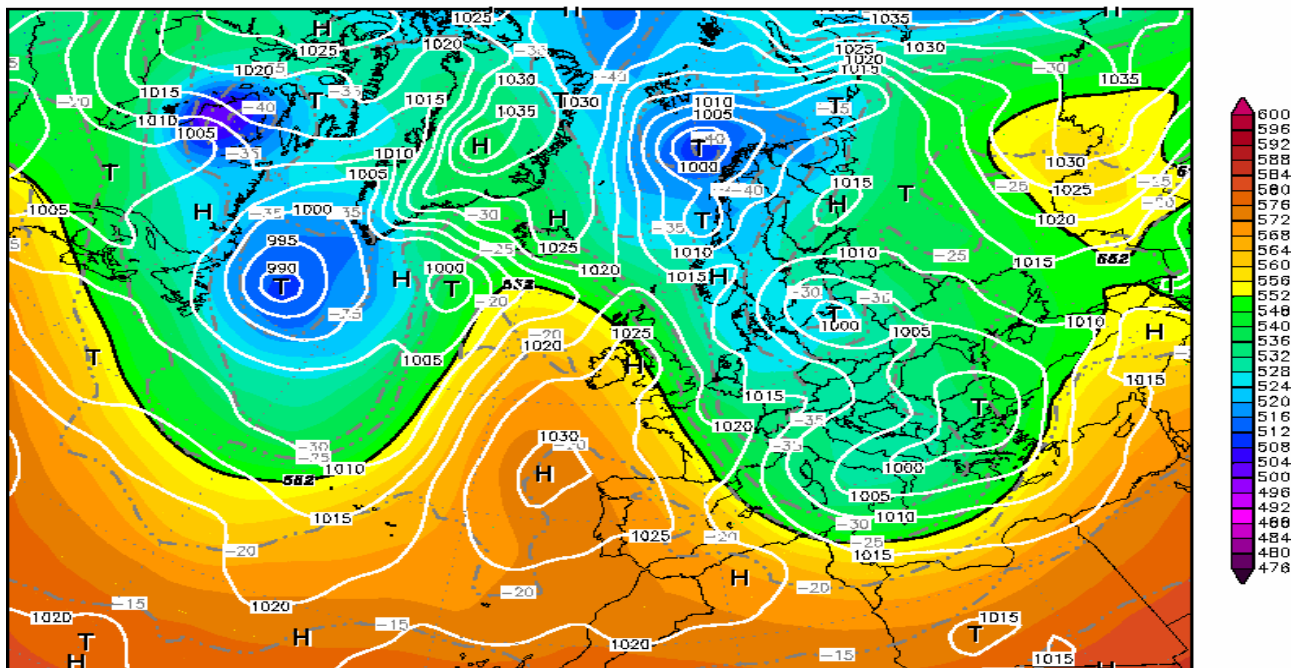
500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
 (C) Wetterzentrale
 www.wetterzentrale.de

Ma è dal giorno 12 che una discesa molto fredda al sud a causa di una irruzione artica dalla Scandinavia, porta forti piogge specie su Puglia e zone adriatiche con nevicate in graduale abbassamento di quota.

Init : Thu, 12 FEB 2009 06Z Valid: Thu, 12 FEB 2009 06Z
 500 hPa Geopot. (gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
 (C) Wetterzentrale
 www.wetterzentrale.de

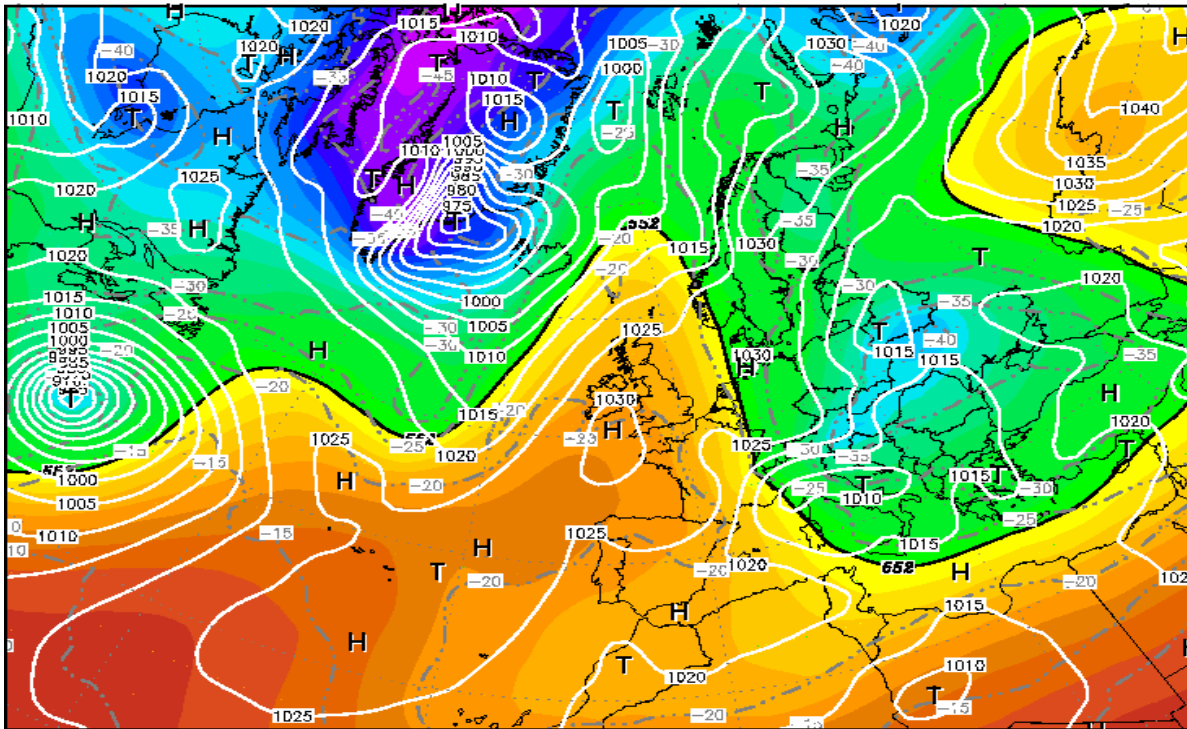
Foehn invece sulle regioni del Nord Italia, anche se con un certo calo termico.

Nei giorni a seguire prosegue lo schema circolatorio che vede un'alta pressione di blocco sull'Europa occidentale e Vicino Atlantico e discese fredde artiche a ripetizione su Italia centro-meridionale e Balcani. Un nuovo impulso freddo attraversa l'Italia da nord a sud il giorno 13, portando rovesci di neve su Romagna e Marche (4 cm a Forlì), una nuova diminuzione delle temperature, moderata, e qualche nevicata fino a quote collinari su tutto il medio-basso versante adriatico, soprattutto in Abruzzo. Piogge deboli o moderate invece al piano e sulle coste. Cielo sereno e vento secco invece al nord e su tutto il Tirreno.

Nella carta del 14 febbraio a mezzanotte si possono vedere bene i due nuclei freddi artici che in successione (A è il nucleo del 13 febbraio, B il nucleo che colpirà il 14 febbraio) attraverseranno l'Italia da N a S.

Il nucleo del 14 febbraio entrerà in azione nella mattinata portando precipitazioni più intense sul medio-basso versante adriatico con la quota neve che scenderà mediamente fino a 200-300 m, ma con alcuni episodi, come quello di Bari, ove i fiocchi, sia pur per lo più senza cumulare, scenderanno fino al piano. Nevicate sui 5-10 cm investiranno soprattutto le Murge.

500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)

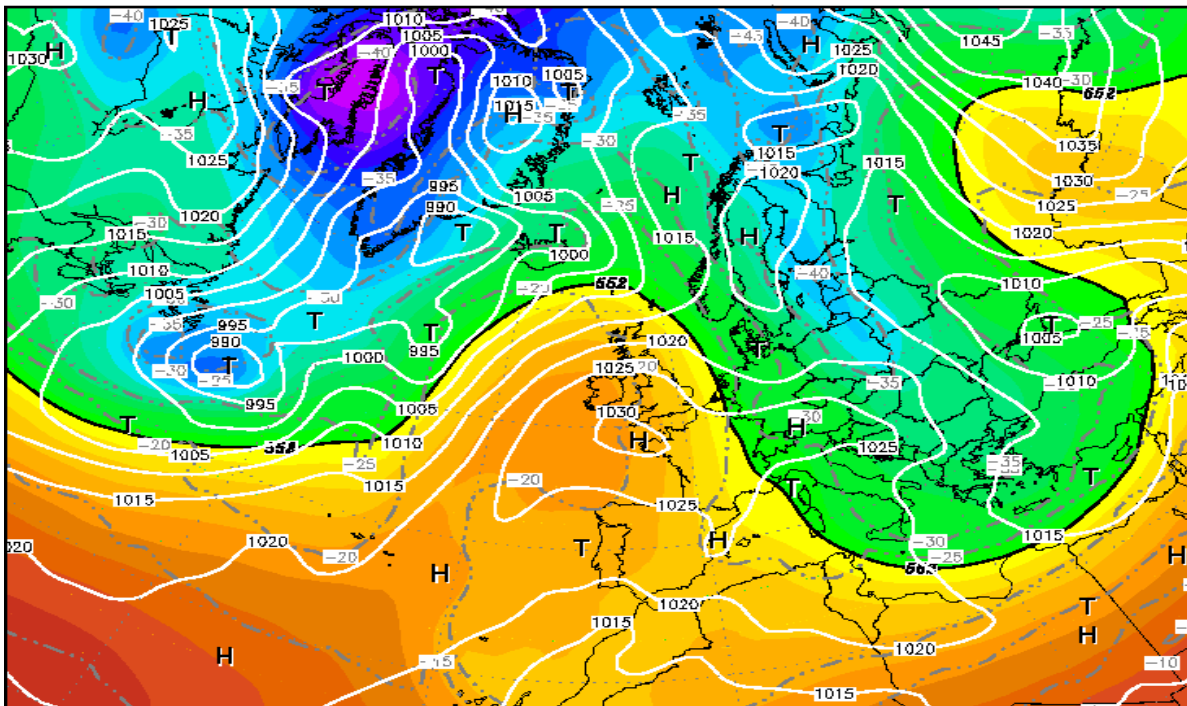


Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Dal 15 Febbraio la sacca fredda si sposta verso Est,e il tempo migliora anche sulle regioni adriatiche.Le correnti rimangono orientate da Nord,ma risultano meno fredde,determinando quindi un aumento termico su tutto il Paese.

I giorni 16 e 17 rimangono sereni su tutto il paese per l'estensione dell'alta pressione più a ovest; da NE si avvicina però una nuova lama gelida artico-continentale che,favorita dalla nuova espansione verso NE del perdurante anticiclone di blocco in Altnatico, il giorno 17 inizia a scendere dalla Finlandia verso SSW,puntando direttamente prima la Slovenia poi l'Italia centro-meridionale.

500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



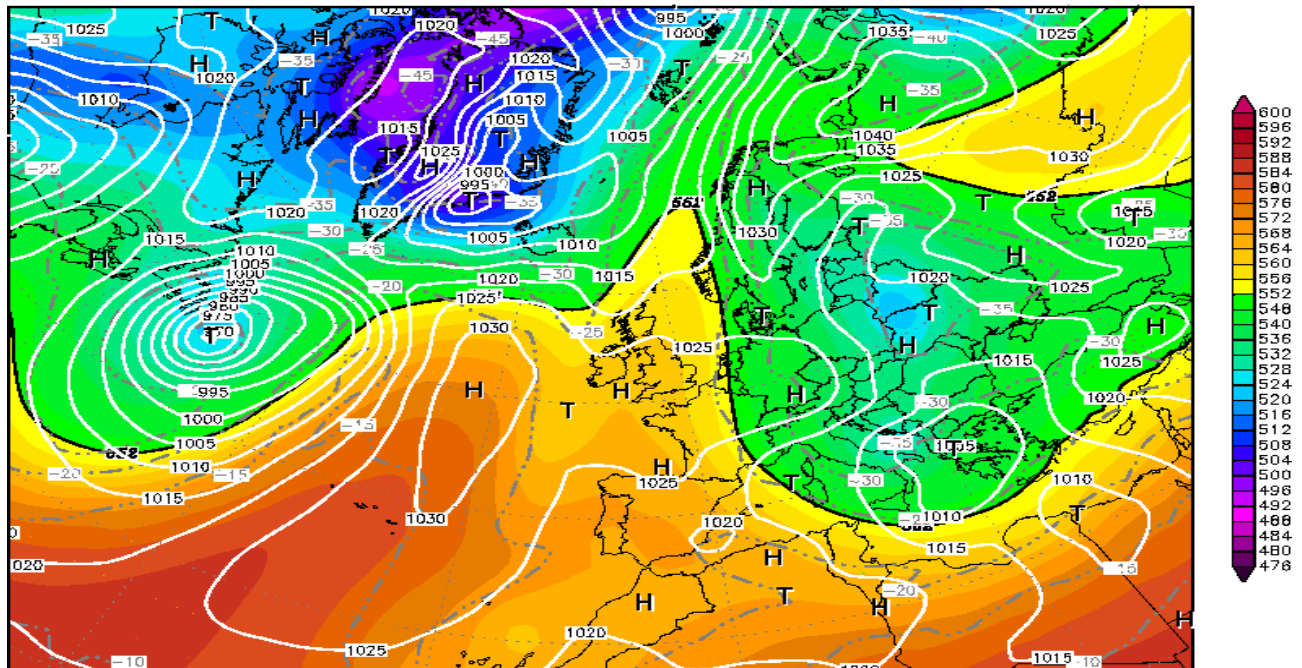
Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

L'entrata del nocciolo gelido sul suolo italiano avviene nella notte tra il 17 e il 18 febbraio: forte Bora e assenza di fenomeni su tutto il Nord con temporale a Trieste,ove cade anche graupel. Il nocciolo scende poi verso SSW,portando prima una discreta passata nevosa in Romagna,anche se senza grossi accumuli,poi dalla mattinata bufere di neve investono le

Init : Thu,19FEB2009 00Z

Valid: Thu,19FEB2009 00Z

500 hPa Geopot. (gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Marche,l'Umbria e l'Abruzzo,con anche 10-15 cm di accumulo a Pescara e Vasto.Anche qui i forti venti di Bora provocheranno,a tratti,il tipico effetto blizzard.

A seguire la neve,verso il primo pomeriggio,investe anche la Campania e il basso Lazio; nevierà pure sulla stessa Napoli,anche se senza accumulo.

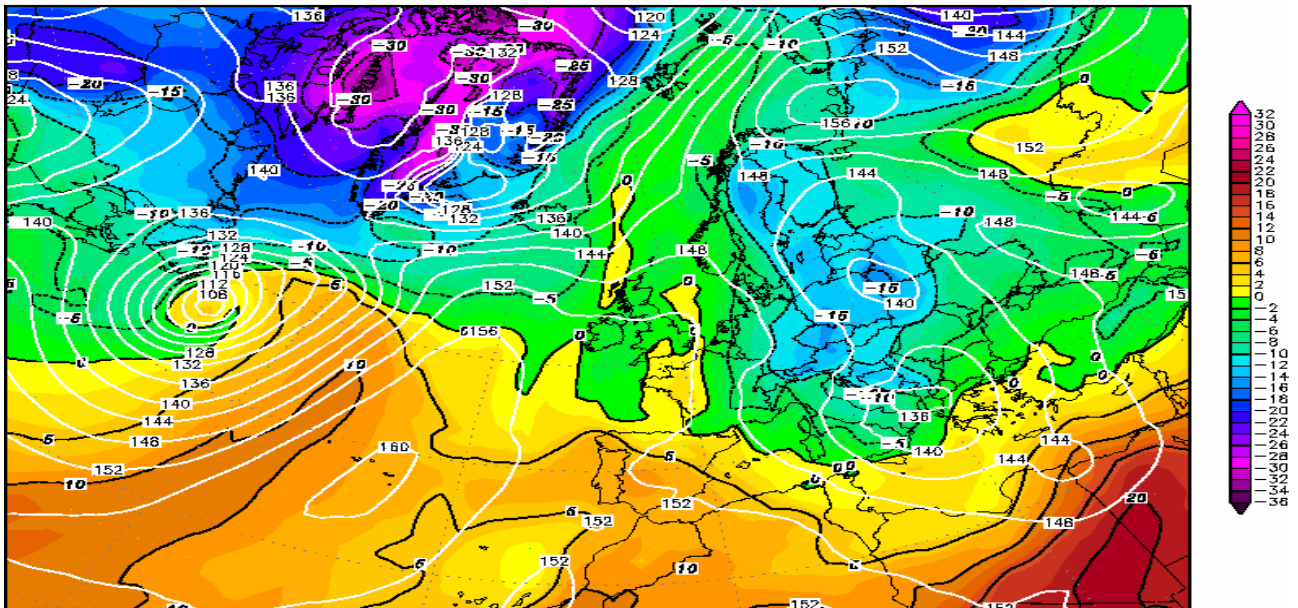
Il giorno 19 il nocciolo freddo investirà invece il SE Italo e la Calabria apportando nevicate veramente molto abbondanti sulla Puglia centrale e su tutto l'Appennino calabrese; rimarranno un po' ai margini invece nord puglia e Basilicata.Circa 30 cm di neve a Locorotondo(410 m s.l.m.), 5 cm a Bari e una ventina sulle murge baresi.

Temperature in forte calo su tutta Italia.

Init : Thu,19FEB2009 00Z

Valid: Thu,19FEB2009 00Z

850 hPa Geopot. (gpm) und Temperatur (Grad C)



Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Dal giorno 20 tornerà a espandersi da WNW l'anticiclone con ancora flusso da NE sull'Italia ma poco teso e con assenza di fenomeni.

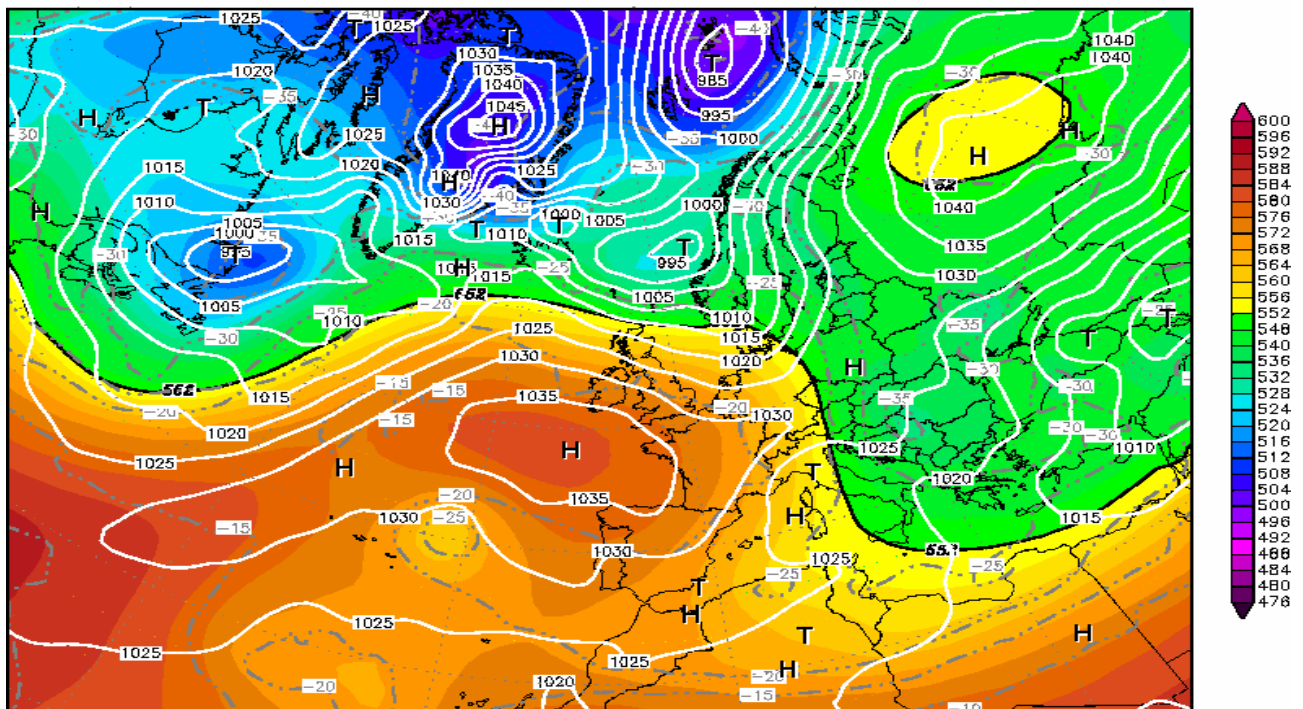
Rimarrà sereno su tutto il paese, anche se piuttosto freddo, fino a lunedì 23; la posizione delle figure bariche rimarrà sostanzialmente invariata con sempre l'anticiclone di blocco sull'Europa occidentale a impedire l'entrata di perturbazioni atlantiche verso il continente europeo. Durante questa fase le T sull'Italia subiscono un certo rialzo.

Dal 23 Febbraio però l'anticiclone ruota il proprio asse richiamando nuovamente masse

Init : Sun,22FEB2009 00Z

Valid: Sun,22FEB2009 00Z

500 hPa Geopot. (gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)

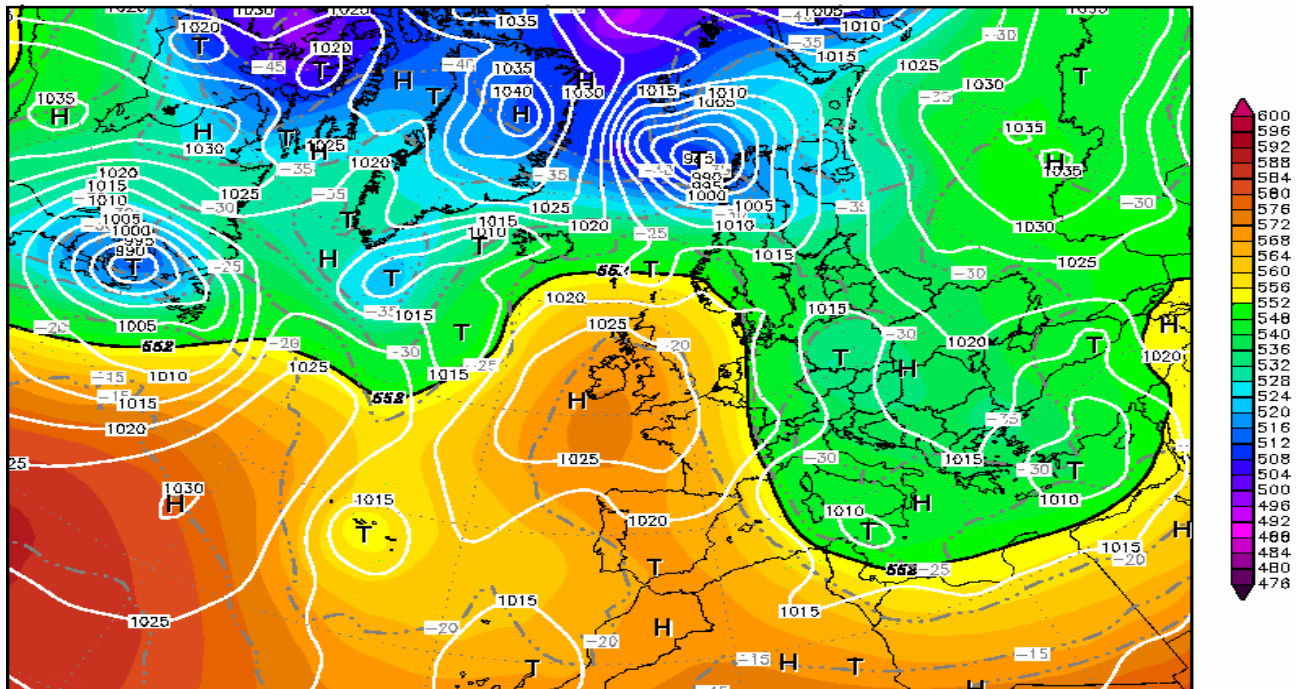


Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

d'aria più fredde (anche se non come quelle del 18-19 febbraio) dal Nord Europa verso l'Italia centro-meridionale.

Si crea così nuovamente una depressione al sud, con piogge sparse e nevicate dai 400-600 m in su, che interessano Abruzzo, Molise e tutto il Sud. Perlopiù comunque si tratta di fenomeni meno intensi del precedente evento.

Init : Tue, 24 FEB 2009 00Z Valid: Tue, 24 FEB 2009 00Z
500 hPa Geopot. (gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)

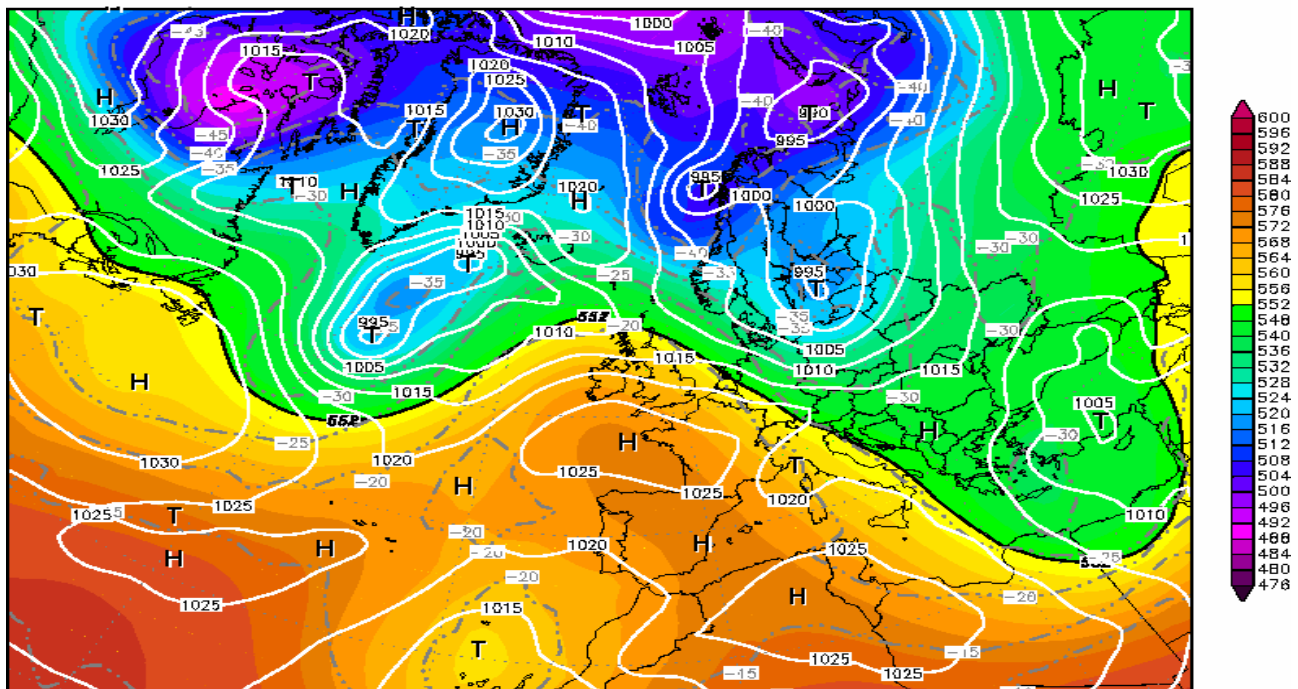


Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
 (C) Wetterzentrale
 www.wetterzentrale.de

Dal giorno 26 la situazione cambierà nuovamente con una nuova espansione dell'anticiclone e T in rialzo ovunque, soprattutto al nord, dove l'effetto favonico da NNW fa raggiungere valori sui 13/15°C circa.

L'anticiclone accompagnerà l'Italia fino alla fine del mese, preparando la strada a un mese di Marzo, che, malgrado l'esordio fortemente perturbato per il nord, seguirà più o meno questo tipo di circolazione dominante nelle ultime due decadi di Febbraio.

Init : Fri, 27 FEB 2009 00Z Valid: Fri, 27 FEB 2009 00Z
500 hPa Geopot. (gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
 (C) Wetterzentrale
 www.wetterzentrale.de